



CLUB ALPINO ITALIANO
Sicilia
Direzione Regionale Riserve
Via Roma 443 – Palermo
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano
Via Agrigento 67 – Palermo
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

FAX URGENTE

Palermo, 13 LUGLIO 2005

Al Dott. G. Bertolaso
Capo del Dipartimento Protezione Civile
Commissario Delegato per la prerogata della Coppa America
(fax 06.68897696)

All'Avv. Figliolia
Responsabile Ufficio Legale del Dipartimento Protezione Civile
(fax 06.68202209)

All'Ing. Bruno Agricola
Direttore Generale per la Salvaguardia Ambientale
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
(fax 06.57223040)

All'Ing. Emilio Baroncini
Commissario dell'Autorità Portuale di Trapani
Soggetto Attuatore per la prerogata della Coppa America
(fax 0923.548593)

e p.c.

Al Sig. Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trapani
per il tramite del Nucleo di Polizia Giudiziaria dei Carabinieri
(fax 0923.542335)

Oggetto: provvedimenti urgenti, anche in autotutela, in merito alla realizzazione di opere marittime nel porto di Trapani connesse con lo svolgimento della Coppa America in assenza delle autorizzazioni in materia ambientale.

Le scriventi Associazioni Ambientaliste Club Alpino Italiano – Delegazione Sicilia con sede in Palermo – Via Roma 443 e Legambiente – Comitato Regionale Siciliano con sede in Palermo – Via Agrigento 67,

- facendo seguito alle segnalazioni ed agli esposti inviati da diversi mesi sull'appalto e sulla realizzazione di opere marittime nel porto di Trapani connesse con lo svolgimento della pre-regata della 32 Coppa America;
- preso atto che continuano a verificarsi, come riportato dagli organi di informazione anche in data odierna con riferimento alla presenza di amianto in immobili da ristrutturare, violazioni alla normativa ambientale connessi con lavori appaltati dall'Autorità Portuale di Trapani o con opere rientranti nell'ambito dell'ordinanza 3377/2004 alla cui attuazione è delegato il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;



CLUB ALPINO ITALIANO
Sicilia
Direzione Regionale Riserve
Via Roma 443 – Palermo
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



LEGAMBIENTE
Comitato Regionale Siciliano

Via Agrigento 67 – Palermo
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

- considerato che con nota del 5 luglio 2005 prot. DSA/2005/16960 il Dirigente della Divisione III della Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha sollevato numerose questioni di merito e procedurali sulla procedura VIA avviata sui "Lavori di completamento delle opere foranee primo stralcio funzionale e di costruzione delle banchine a ponente dello sporgente Ronciglio", iniziati ormai dal mese di febbraio 2005;
- considerato che in data 3 giugno 2005 l'Autorità Portuale di Trapani ha indetto la gara d'appalto relativa ai "Lavori di approfondimento dei fondali portuali, realizzazione di un piazzale di servizio e completamento della banchina antistante il distaccamento portuale dei VV.FF" e che per tali opere non è stata nemmeno avviata la procedura di VIA;
- considerato che i lavori attualmente in corso o in via di consegna sono in contrasto con la stessa ordinanza 3377/2004 in quanto non risulta che il Capo Dipartimento della Protezione Civile – Commissario Delegato abbia concesso o autorizzato specifiche e motivate deroghe alla vigente normativa ambientale ed in quanto l'ordinanza medesima consente di derogare dalla VIA limitatamente al dimezzamento dei termini temporali;
- considerato che con nota prot. 36399 del 13 giugno 2005 il Servizio 2 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana ha già formulato dei rilievi sulla regolarità delle procedure VIA sinora seguite dall'Autorità Portuale di Trapani;
- preso atto che si continua ad assistere a prassi irrituali che vedono la presentazione di elaborati preliminari VIA da integrare successivamente, a lavori ampiamente in corso che proseguono indisturbati;
- richiamate in particolare le diffide in data 19 aprile 2005, 16 giugno 2005 e 21 giugno 2005 e 11 luglio 2005 e le segnalazioni in data 9 e 10 giugno 2005, rimaste incomprensibilmente prive di qualunque risposta;

**CHIEDONO AGLI ALTI VERTICI DELLE AMMINISTRAZIONI IN INDIRIZZO,
OGNUNA PER LA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA,**

- di sospendere urgentemente in via amministrativa, anche in autotutela, quella parte di opere relative ai "Lavori di completamento delle opere foranee – primo stralcio funzionale e di costruzione delle banchine a ponente dello sporgente Ronciglio" che sono in contrasto con le norme tecniche di settore (caratterizzazione dei materiali da dragare, smaltimento dei rifiuti, ecc.), con le indicazioni dello stesso Studio di Impatto Ambientale, con le prescrizioni individuate per la fase di cantierizzazione, o che si riferiscono ad ambiti programmatici e progettuali per i quali non sono rinvenibili sufficienti elementi di analisi e valutazione nello Studio di Impatto Ambientale già consegnato;
- di compiere gli atti amministrativi cautelativi connessi con l'esecuzione dei "Lavori di approfondimento dei fondali portuali, realizzazione di un piazzale di servizio e completamento della banchina antistante il distaccamento portuale dei VV.FF" senza il preventivo avvio delle procedure di VIA e VI;

 CLUB ALPINO ITALIANO Sicilia Direzione Regionale Riserve Via Roma 443 – Palermo tel. 091.322689 – fax 091.6092589	 LEGAMBIENTE Comitato Regionale Siciliano Via Agrigento 67 – Palermo tel. 091.301663 – fax 091.6264139
---	---

ribadendo la sorpresa e l'incredulità per la mancanza di qualunque riscontro formale alle segnalazioni ed esposti presentati dalle scriventi Associazioni.

* * * * *

Per quanto concerne le procedure di Valutazione di Impatto Ambientale avviate,

- considerato che le stesse dovrebbero essere finalizzate ad effettuare le opportune valutazioni di carattere ambientale ed economico, preventivamente al completamento delle opere in corso,
- considerato che la competenza e la serietà del gruppo di professionisti incaricati della VIA, che abbiamo potuto apprezzare in numerose riunioni, rischiano di essere vanificate se:
 - l'Autorità Portuale di Trapani non provvede all'urgente integrazioni dei progetti, all'adozione di provvedimenti in autotutela nonché a dare le dovute disposizioni alle imprese esecutrici;
 - il Ministero dell'Ambiente non adotta gli urgenti provvedimenti per impedire che le opere vengano portate ad avanzata fase di esecuzione in assenza degli elementi valutativi previsti dalla normativa e per far sì che, nelle more della definizione del procedimento VIA, vengano adottate tutte le prescrizioni e gli accorgimenti individuati dai valutatori per la fase di cantierizzazione e di esecuzione di alcuni lavori;
- rilevando sul piano del danno ambientale e di quello erariale la realizzazione di opere per le quali sono stati già individuati in fase istruttoria impatti apprezzabili;

CHIEDONO AI VERTICI DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

l'emanazione di atti univoci ed urgenti per l'osservanza, anche da parte dei Soggetti Attuatori, delle procedure e delle leggi che disciplinano lo strumento della preventiva Valutazione di Impatto Ambientale.

Attesa l'urgenza, la presente viene trasmessa via fax con avviso di ricezione.

Con riserva di ulteriori atti.

Gianni Mento
Responsabile Regionale Aree Protette
CAI Sicilia

Domenico Fontana
Presidente Regionale
Legambiente Sicilia